



# COMUNE DI CAIVANO

*Città Metropolitana di Napoli*

**Settore VIII - Servizi Ecologia - Sanità - Ambiente e Protezione Civile**

**Al Comandante Polizia Locale**

*Dott. Espedito Giglio*

**E, p.c.**

**Sig. Sindaco**

**Segretario Generale**

**All'Assessore al ramo**

sede

**OGGETTO:** Delega di Indagine - **De Chiara Pietro** - rif. Proc. Pen. n° 516905/19 - 501029/21  
517240/21 R.G.N.R.;

In riferimento alla nota prot. n° 9371 del 21/3/2023 inerente l'oggetto, si comunica quanto segue:

- lo scrivente Settore, nonostante le difficoltà economiche dell'Ente, nella previsione di bilancio e nell'approvazione della programmazione biennale degli acquisti delle forniture e servizi, ha richiesto di inserire nel proprio PEG una cospicua somma a copertura delle spese presunte da affrontare per l'esecuzione in danno a carico del sig. **De Chiara Pietro, nato ad Acerra (NA) il 19/06/1982 e residente ad Afragola (NA) alla via Cinquevie n° 71, proprietario** del fondo sito in località Padragone alla via Cinquevie individuato al catasto del Comune di Caivano al foglio 24 p.lle 95 - 70 e 170;

- constatata tale disponibilità, in data 18/12/2022 con nota prot. n° 42045, ha predisposto la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 - Esecuzione lavori in danno per l'avvio delle procedure in danno al legittimo proprietario ai sensi dell'art. 192, comma 3 del D.Lgs n° 152/2006;

- la predetta comunicazione veniva trasmessa via pec all'**Avv.to Alessandro Credentino**, legale nominato dal De Chiara, ed allo stesso sig. **De Chiara Pietro** tramite notifica dell'Ufficio Messi del Comune di Afragola acquisita al prot. n° 60375 dell'Ente;

- in data 13/1/2023 al prot. n° 1230, perveniva pec dell'avv.to Credentino che, in nome e per conto del sig. Pietro De Chiara, chiedeva l'annullamento del procedimento poiché illegittimo, richiamando una vecchia sentenza del TAR del 30/1/2014 favorevole all'assistito, riguardante una precedente Ordinanza Sindacale del 3/8/2012 n° 1900;

- l'Ufficio, ai fini del predetto procedimento attivato, ha comunque tenuto conto, che il proprietario sig. De Chiara Pietro, è stato denunciato dalla Polizia Locale con comunicazione di Notizia di Reato del 9/3/2021 ai sensi dell'art. 255 comma 3 del D.Lgs. per inottemperanza all'Ordinanza Commissariale n° 3030 del 30/6/2020, e che non ha provveduto a tutt'oggi a quanto disposto con la predetta Ordinanza Commissariale. Tantomeno, aveva provveduto a trasmettere ulteriore

COMUNE DI CAIVANO PROTOCOLLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010545/2023 del 30/03/2023 Firmatario: Marco Lanzetta

documentazione consequenziale all'istanza di proroga inoltrata in data 25/9/2020 prot. 25933 ed al piano di lavoro pervenuto in data 1/10/2020 al prot. n° 26458, che prevedeva la caratterizzazione, rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti sul fondo in questione. Ciononostante tale piano, che constatava l'inottemperanza all'ordinanza n° 3030 del 30/6/2020, a tutt'oggi non ha mai avuto attuazione.

Per quanto in premessa, visto il contenzioso in atto, per scongiurare azioni che vedessero il Comune di Caivano soccombente, lo scrivente settore in data 20/03/2023 si è avvalso del supporto legale dell'Avv.to Giuseppe Tamburrino, il quale in merito alla questione esprimeva il "Parere Pro-Veritate", che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente, che suggerisce le procedure opportune da adottare, da subito, per conseguire l'obiettivo. Attualmente, la documentazione in oggetto (ivi incluso il parere legale appena acquisito) è al vaglio del Sindaco competente all'adozione di ogni relativo provvedimento, il quale procederà presumibilmente *ad horas*.

Si allegano:

- copia dell'avvio del procedimento per l'esecuzione in danno prot. n° 42045 del 18/12/2022;
- copia della pec dell'avv. Alessandro Credentino prot. n° 1230 del 13/1/2023;
- copia della sentenza TAR del 30/1/2014;
- copia del parere dell'avv. Tamburrino.

**Il Responsabile P.O.**

*P.I. Marco Lanzetta*

*Atto firmato digitalmente*